

(IT) Guinzaglio per bici e jogging

NOTE: USO IN ITALIA

Ad integrazione delle istruzioni e come previsto da art.6 (lett.f) "istruzioni e precauzioni d'uso" del D.lgs.206/2005 (Codice del Consumo) si comunica che:

- l'utilizzo del dispositivo Biker-Set va fatto in ottemperanza a quanto previsto dell'art. 182 c.3 del Codice della Strada "Ai ciclisti e' vietato trainare veicoli, salvo nei casi consentiti dalle presenti norme, condurre animali e farsi trainare da altro veicolo", applicabile a quanto nello stesso Codice viene indicato e definito quale "strada" (art.2);
- L'accompagnamento di un cane a fianco di velocipede può causare il travolgimento dell'animale a seguito di improvviso ed imprevedibile scarto dell'animale verso il velocipede o causare lo stacco dell'animale per attivazione del meccanismo di sicurezza;
- L'attività va ponderata in ragione dello stato di salute del cane, in particolare correlato all'età, della distanza e velocità del percorso, delle caratteristiche del percorso da percorrere (asfaltatura, salita, ecc.), temperatura ambientale, idratazione;
- Il dispositivo viene utilizzato in ragione dello stato ottimale di salute ed età del proprio cane correlato al percorso;
- E' consentito l'utilizzo del dispositivo con un solo cane;
- L'utilizzatore è a conoscenza che l'art.
 544 ter c.p. dispone che "chiunque, per crudeltà o senza necessità, cagiona una lesione a un animale ovvero lo sottopone a sevizie o a comportamenti o a fatiche

o a lavori insopportabili per le sue caratteristiche ecologiche è punito con la reclusione da tre mesi a un anno o con la multa da 3.000 a 15.000 euro. La stessa pena si applica a chiunque [...] li sottopone a trattamenti che procurano un danno alla salute degli stessi".

- Trixie Italia <u>non si assume responsa-</u> <u>bilità</u> di alcun genere in caso di:
 - utilizzo del dispositivo in <u>ambiti</u>
 <u>preclusi dalle vigenti normative</u>
 (codice della Strada o regolamenti/
 ordinanze di Regioni o Amministrazioni
 Comunali),
 - travolgimento del cane da parte del velocipede a cui procede collegato;
 - incidenti di qualsivoglia tipologia anche e non solo cagionati a terzi (diretti ed indiretti) dall'animale liberatosi a seguito "sgancio di sicurezza", compreso investimento dell'animale da parte di autoveicoli o motociclette o altri velocipedi e danni di qualsivoglia genere agli stessi mezzi e/o rispettivi conducenti;
 - nel caso siano individuabili comportamenti oggetto dell'art.544 c.p.